

Austria: la spesa in R&S nel 2016 è stata del 3,09% del PIL, la più alta in UE dopo la Svezia

L'Austria ha inoltre registrato il più forte aumento delle spese in ricerca nell'UE per gli ultimi 10 anni

Vienna, 5 dicembre 2017 – Secondo i **dati Eurostat** riguardanti l'incidenza percentuale della spesa in Ricerca & Sviluppo sul PIL¹, **Svezia e Austria** sono gli unici due paesi dell'UE ad aver registrato nell'anno 2016 una percentuale di spesa in R&S superiore al 3% del proprio PIL, **raggiungendo rispettivamente il 3,25% e il 3,09%**. Svezia e Austria sono anche gli unici due paesi che a oggi hanno **superato l'obiettivo strategico stabilito dall'UE del 3%** della quota di spese in R&S rispetto al PIL entro il 2020. In particolare, **l'Austria ha registrato il più alto aumento delle spese in Ricerca nell'UE negli ultimi 10 anni**, passando dal 2,36% nel 2006 al 3,09% nel 2016: un incremento di 0,73 punti percentuali.

Il Rapporto Eurostat classifica dopo Svezia e Austria al terzo posto Germania (2,94%), seguita da Danimarca (2,87%), Finlandia (2,75%), Belgio (2,49%) e Francia (2,22%). L'Italia registra una percentuale dell'1,09% di spese in Ricerca & Sviluppo rispetto al proprio PIL, ben al di sotto della media UE del 2,03%. La **media europea del 2,03%** si dimostra inferiore rispetto alle altri maggiori economie mondiali come la Corea del Sud (4,23% nel 2015), Giappone (3,29% nel 2015) e Stati Uniti (2,79% nel 2015).

L'importante risultato registrato dall'Austria è il frutto dei provvedimenti posti in atto negli ultimi anni dal Governo Federale: **nel 2017 gli investimenti in R&S in Austria salgono per la prima volta a 11,3 miliardi di euro (2016: 10,74 miliardi di euro)**. La Repubblica Alpina però si pone obiettivi ancora più ambiziosi: la strategia nel campo R&S del Governo Federale vede l'Austria nel 2020 come *innovation leader* in Europa. Per l'anno in corso si prevede di raggiungere in Austria un valore pari a circa 3,14% delle spese in R&S sul PIL.

ABA – Invest in Austria da 35 anni ha il compito di fornire informazioni e consulenza, a titolo gratuito, ai potenziali investitori internazionali interessati a costituire una stabile organizzazione sul territorio austriaco. In particolare, dal 2010 il focus di ABA, pur sempre comunicando le condizioni generali molto favorevoli all'insediamento in Austria, si è esteso a tematiche maggiormente legate alla ricerca e all'innovazione, come la comunicazione delle misure economiche varate dal Parlamento austriaco: la più recente è la decisione di aumentare l'**incentivo fiscale alla ricerca dall'attuale 12% al 14% a partire dall'1 gennaio 2018**: il 14% dei costi di R&S verrà rimborsato in contanti o tramite credito d'imposta.

¹ Rapporto Eurostat disponibile [qui](#)

Nota per la redazione

ABA - Invest in Austria è il punto di riferimento in Austria per le aziende straniere interessate a stabilirsi in questo paese. Si tratta di un ente governativo facente capo al Ministero Federale dell'Economia ed ha il compito di fornire ai potenziali investitori consulenza e informazioni a titolo gratuito, sostenendo le imprese interessate nella scelta della sede, nelle questioni di natura fiscale e del diritto del lavoro, nella ricerca di partner di collaborazione e nei contatti con gli enti pubblici.

Hanni Grassauer, Franziska Bauer
International Media Relations
ABA - Invest in Austria
Opernring 3, A-1010 Vienna
Tel. 0043 1 588 58 57, 0043 1 588 58 19
Fax 0043 1 586 86 59
E-Mail: h.grassauer@aba.gv.at, f.bauer@aba.gv.at
Internet: www.investinaustria.at

Daniele Comboni, Sara Di Betta
Now!PR – Ufficio stampa
Via Carducci 17
20123 Milano
+39 335 7575952, +39 333 6573395
danielec@nowpr.it, sarad@nowpr.it